

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022360
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTN - Denominazione	Cappella di San Chiaffredo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Barge
PVCI - Indirizzo	via Gabiola
PVE - Diocesi	SALUZZO

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Barge
CTSF - Foglio/Data	71
CTSN - Particelle	B, 1033
CTSP - Proprietari	Parrocchia di San Giovanni Battista (1033)

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.296327
GPDPY - Coordinata Y	44.729864

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
------------------------------------	--------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
-------------------------------------	--

GPP - Proiezione e Sistema di	
-------------------------------	--

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	IGM 25.000
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Nessun dato sicuro si ha sull'epoca di fondazione della chiesa in quanto non esistono documenti in merito ne all'archivio Comunale, né in quello Parrocchiale di Barge o neppure negli archivi Vescovile di Saluzzo e arcivescovile di Torino. E' citata per la prima volta nei resoconti della Visita Pastorale di Mons. F. Luserna di Rorengo Rorà che si recò a Barge il 28 settembre 1772 per consacrare la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista. Sebbene non sia citata nella visite pastorali precedenti di cui si ha notizia (Mons. Cibo nel 1545, Mons. Peruzzi nel 1584, Mons. Miliet nel 1623), la fondazione si può far risalire ad epoca sicuramente più antica, in base sia ai caratteri stilistici generali (pur snaturati da interventi e rifacimenti successivi) che storici. Durante il XV secolo vi fu in Barge grande sviluppo edilizio con costruzione di edifici sia pubblici che privati grazie al concretarsi di un felice stato politico che portò ad una stabilità economica. La notevole attività edilizia e il sorgere di borghi rurali possono aver favorito il sorgere di cappello in area extra urbana e di chiese nelle borgate. Anche in mancanza di notizie sicure si può ipotizzare la data di fondazione della chiesa tra la metà del XV secolo e la metà del secolo successivo, in base ai caratteri stilistici e costruttivi generali. Numerosi furono gli interventi ed i rifacimenti compiuti in epoche successive che interessarono le strutture dell'edificio. Probabilmente in origine la chiesa era a tre navate con campanile ed in epoca imprecisata, probabilmente per ragioni statiche, fu demolita la navata laterale destra e modificate le strutture della navata laterale sinistra trasformata in sacrestia. In seguito fu aggiunto il portico in facciata e proseguiti i locali adibiti a sacrestia (ex navata) verso ovest. Probabilmente in epoca relativamente recente furono consolidate la volte e creato un solaio in muratura per ragioni statiche come in altro cappelle della regione (S. Giacomo in Castello). Tipologicamente la chiesa trova confronto con altri edifici religiosi sia del vicariato di Barge che in generale in tutta l'area alpina anche per quanto riguarda il portico aggiunto in facciata (San Grato ecc.) ed il campanile (Sant' Antonio in Gabiola).</p>
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	metà
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art. 12
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1608214140704
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Sernia, Francesca
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1612973851493
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Sernia, Francesca
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1612973941414
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1612974023762
<b>DRAD - Data</b>	2020
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Campassi, Laura
<b>FNTD - Data</b>	1980/10/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	1870
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1612974085357
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda multipla cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Campassi, Laura

<b>FNTD - Data</b>	1980/10/27
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	1870
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1612974185732
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Perego, Ettore Amedeo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000005
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Dao, Ettore
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alessio, Felice
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiuso, Tomaso
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1887
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000007
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Campassi, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	-
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Sernia, Francesca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Sernia, Francesca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Filippi, Francesca

**OSS - Osservazioni**

La chiesa, a pianta rettangolare con navata unica ad andamento longitudinale scandita in due campate, area presbiteriale e abside a ovest, è preceduta in facciata da un portico ed è affiancata lungo tutto il lato sud da ambienti giustapposti a pianta rettangolare adibiti a sacrestia e dal campanile a pianta quadrata verso est. E' probabile che in origine la chiesa fosse a tre navate, poi ridotta ad aula unica allungata e che la navata sinistra sia stata trasformata in sacrestia. Dalla strada una scala in pietra conduce al portico a pianta rettangolare aperto sui lati est e sud, antistante la facciata della chiesa. E' coperto da un tetto a capriata lignea con lastre di pietra ("lose") poggiante verso Est su pilastri collegati da bassi parapetti in muratura aperti al centro per permettere il passaggio sui lati est e sud, mentre sul lato nord poggia sul muro di fondo di un fienile adiacente alla chiesa e sul lato est alla facciata della chiesa. Il pavimento del portico è in lastre di pietra. La facciata ha due porte d'ingresso, una verso nord che conduce al vano del campanile ed è sormontata da un affresco con raffigurati San Chiaffredo a sinistra e San Costanzo a destra a cavallo con le insegne della Legione Tebea, datato MCMXV-III. La porta con lunetta che dà accesso alla chiesa è affiancata da due finestre rettangolari sormontate da affreschi con rappresentati i santi Giovanni Battista a sinistra e Rocco a destra. Sulla parete nord del portico, in alto è visibile un grande affresco con raffigurati i santi della Legione Tebea martirizzati sotto Diocleziano e Massimiano, offerto da massari dell'anno 1794. A questo si e in parte sovrapposto all'angolo est in epoca più recente un altro affresco con il martirio di S. Sebastiano. Il tetto a due falde coperto da lastre di pietra ("lose") dell'aula longitudinale è interrotto e rialzato in corrispondenza dell'area presbiterio (segue all.n.8). La descrizione continua negli allegati della scheda cartacea.